Domenica 6 febbraio 2022
nr. 6/2022

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

V^ TEMPO ORDINARIO

I^ SETTIMANA

Laudato si': BENE COMUNE E GIUSTIZIA

La complessità della questione ecologica esige un faro che consenta di non perdere l'orientamento. Papa Francesco lo individua nel principio del bene comune, da cui ritiene che l'ecologia integrale sia inseparabile (cfr. n. 156). In un contesto in cui «si riscontrano tante "inequità", sempre più numerose le persone scartate e private dei diritti umani fondamentali», impegnarsi per il bene comune significa fare scelte solidali sulla base di «una opzione preferenziale per i più poveri» (n. 158).

Il principio del bene comune, inserito nel contesto della ecologia integrale, neppure può prescindere dalle generazioni future, il cui domani si sta creando qui e ora. le nostre scelte non devono togliere lo spazio che spetta a loro. Se alcuni argomenti tornano continuamente in sottofondo, nella parte finale del IV capitolo, al numero 160, il Papa pone un interrogativo che è centrale per l'intera enciclica: «Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?

Questa domanda non riguarda solo l'ambiente [...]. Quando ci interroghiamo circa il mondo che vogliamo lasciare, ci riferiamo soprattutto al suo orientamento generale, al suo senso, ai suoi valori» (n. 160). Se non ci poniamo alcune domande di fondo – ribadisce papa Francesco – «non credo che le nostre preoccupazioni ecologiche possano ottenere effetti importanti».

Il Papa non si nasconde che «La difficoltà a prendere sul serio questa sfida è legata a un ***deterioramento etico e culturale***, che accompagna quello ecologico». Superare la crisi richiede quindi anzitutto superare l'individualismo e la ricerca egoistica della soddisfazione immediata (n. 162). *Don Franco*

La Parola del Signore: Lc 5,1-11

UN SOGNO DIVINO PER PICCOLI IMPRENDITORI

Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnao. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi.

Lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più.

Rubens
La pesca miracolosa

Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce. E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro.

Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere.

Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio.

(*P. Ermes Ronchi* – Avvenire 3. II. 2022)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 7 febbraio	
Ore 9.00	Baroni Rosa, Mario e Giuseppina Novaresi Iride ed Egidio
Ore 18.00	Marchini Rina e Giovanni Lucia e Regina
MARTEDÌ 8 febbraio San Gerolamo Emiliani	
Ore 9.00	Suor Antonietta Matricardi
Ore 18.00	Meazza Antonio
MERCOLEDÌ 9 febbraio	
Ore 9.00	Suor Anna Foglia
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
GIOVEDÌ 10 febbraio Santa Scolastica	
Ore 9.00	Ettorre Angela
Ore 18.00	Grossi Elsa – Fiocchi Giuseppe
VENERDÌ 11 febbraio B.V. Maria di Lourdes	
Ore 9.00	***MESSE PERPETUE***
Ore 18.00	Fam. Mompalao e Rinaldo Fiocchi Carlo e Giuseppina Geroli Giuseppe e Teresa
SABATO 12 febbraio	
Ore 9.00	Suor Orsolina Menotti
Ore 18.00	Meazza Giuseppe e Carolina Marzani Nina e Mario
DOMENICA 13 febbraio VI^ DEL TEMPO ORDINARIO	
Ore 8.00	Suor Angela Foglia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'*
Ore 11.30	Carrera Domenico Bigatti Emma e Piero Grassi Maria e Alberto Iezzi Adriana (30gg) Merletti Vittorio -30.fc.Famigliari
Ore 18.00	Del Preta Paolo e Carla Don Isidoro e Caterina

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro…

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Venerdì 11 la Chiesa celebra la GIORNATA MONDIALE DEL MALATO. Questi gli appuntamenti in parrocchia:
1) Venerdì alle ore 17.15 – In Chiesa - Rosario Meditato
2) Nella S. Messa vespertina del sabato e nelle Ss Messe della domenica si farà memoria del Messaggio della Conferenza Episcopale Italiana: *CUSTODIRE OGNI VITA*

MESSE PERPETUE

In questa settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di Abbondio Rosa.
L'intenzione di suffragio delle messe perpetue sarà celebrata questo mese venerdì 11 febbraio alle 9. Questa Messa sarà celebrata in chiesa parrocchiale.

INCONTRO PDF 14ENNI

Domenica 13 febbraio ci sarà il secondo incontro vicariale di Professione di Fede per i ragazzi di seconda (a San Fereolo) e terza media (all'oratorio del Borgo). Invitiamo tutti a non mancare a questo importante appuntamento.

APERTURE SERALI DEL BAR

Ricordiamo che in questo momento il bar dell'oratorio è sempre aperto il venerdì sera e quando ci sono partite in chiaro il martedì e il mercoledì (20:45-23:00). Questa settimana ad esempio sarà aperto sia martedì che mercoledì.

SINODO DIOCESANO

Domenica 13 febbraio si terrà la nona sessione del nostro sinodo diocesano.

Dal messaggio per la giornata nazionale della vita

La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza.
Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti.